

# FABInform-BCC

Notiziario sindacale per i lavoratori delle Bcc della Calabria iscritti alla FAB

Ciclostilato in proprio presso FAB - Segreteria Provinciale di Cosenza  
Via Brenta, n. 33 – Cosenza 87100 tel. 0984-29549 fax 0984-791141 bccfabrics@tiscali.it

N. 1 – Gennaio 2004

## IL NUOVO CONTRATTO INTEGRATIVO PER I LAVORATORI DELLE BCC DELLA CALABRIA

*In allegato il  
testo integrale  
del Contratto*

### Un anno di attività

Anno di grande attività e successo per il Coordinamento Regionale Bcc Calabria della FAB quello che si è appena chiuso, in linea con lo sviluppo della intera FAB nazionale. Innanzitutto per la forte espansione della nostra organizzazione su tutto il territorio regionale, con **l'adesione, ad esempio, di circa quaranta lavoratori (Bcc Mediocrati, Bcc del Lametino ed altre), molti dei quali hanno lasciato il loro vecchio sindacato per trovare in FAB un sindacato più vicino, attivo e partecipativo**, e la conseguente formazione di nuove RSA (Bcc Lametino-Pianopoli, Bcc Crotonese/Torretta, Bcc Mediocrati/Taverna). Un'anno che ha pure visto finalmente – sia pur a ridosso delle festività natalizie – **la chiusura del Contratto Integrativo Regionale**, le cui trattative si sono protratte fin troppo lungamente e che, dopo la fase di rottura di Dicembre, erano senz'altro destinate all'indizione di iniziative di lotta. Fortunatamente, l'namovibilità e la determinazione del sindacato – che ha rappresentato 'al tavolo' niente altro che le posizioni e le aspettative dei colleghi – hanno infine prevalso su alcune posizioni oltranziste della Federazione Calabrese, in particolare la **disciplina degli inquadramenti che, assieme ad altri aspetti normativi, abbiamo ritenuto, come FAB, imprescindibili** (vedi articolo dedicato all'interno). Un contratto, alla fine, sicuramente positivo se visto nel suo insieme e

*A tutti i lettori i più fervidi  
auguri di un felice 2004!*

...segue un anno di attività

e per il quale è valso il lungo periodo di confronto, contrassegnato da diverse fasi critiche ed operato – è opportuno ricordarlo – in un regime di rottura di rapporti unitari nel quale la FABI ha sempre mantenuto pari dignità e potere negoziale rispetto alle altre OOSS. Diversi ed intensi gli altri momenti di confronto sui tavoli regionale ed aziendale, come i diversi casi di processi di fusione ed incorporazione, ad esempio quelli che hanno portato alla nascita della 'Banca dei Due Mari – Credito Cooperativo' o alla 'Bcc del Crotonese', i momenti di verifica semestrali previsti dagli accordi di ristrutturazione, i numerosissimi interventi individuali di tutela e supporto dei nostri iscritti, le numerose assemblee di discussione ed illustrazione della piattaforma del contratto e dei piani di ristrutturazione, di verifica della situazione organizzativa aziendale, le riunioni dell'OPL.

Fatto il bilancio dell'anno vecchio, sicuramente chiuso con un bell'utile – la fiducia dei tantissimi colleghi vecchi e nuovi iscritti FABI – resta da programmare l'attività per questo nuovo anno che, sicuramente, non sarà da meno per gli impegni e la portata del lavoro da fare. Il primo immediato obiettivo sarà quello di fare conoscere appieno ai colleghi codesto nuovo contratto integrativo, il secondo – logicamente conseguente e necessario – quello di farlo applicare: siamo infatti del parere che **a nulla serve un buon contratto se questo non viene rispettato** e pensiamo con questo di interpretare la maggior parte del pensiero dei colleghi. Ci accorgiamo purtroppo che il regime medio di funzionamento delle Bcc – di alcune in particolare – resta ancora troppo lontano da quello normativamente previsto e che in tutti questi anni – complice a nostro avviso anche l'inattività e l'ambiguità di "un certo sindacato" – ben poco è stato fatto per cambiare la situazione. È con diverso spirito allora e con concreti intenti che desideriamo invece iniziare, come FABI, questo nuovo anno, per migliorare le condizioni di lavoro e di vita delle lavoratrici e dei lavoratori del Credito Cooperativo calabrese, tutelare ed accrescere la loro professionalità, renderli artefici e protagonisti del destino di un comparto, quello del Credito Cooperativo, di cui vogliamo valorizzare le specifiche peculiarità e che vogliamo rendere ancora più pronto a confrontarsi con le sfide sempre più importanti del contesto attuale

■

## Cronache Sindacali

### 23 Dicembre 2003

incontro con la delegazione sindacale regionale per la chiusura del CIR Calabria. La trattativa, estenuante, si protrae dalle 10 del mattino alle 8 di sera.

### 16 Dicembre 2003

incontro con la delegazione sindacale regionale per il CIR. Si registra ancora una forte chiusura in merito alle questioni più importanti.

### 24/28 Novembre 2003

Svolgimento del XVII Congresso Nazionale della FABI a Sorrento. Presenti oltre 600 delegati. Ben nutrita la delegazione cosentina, formata da tutta la Segreteria e diversi dirigenti provinciali. Fra gli ospiti, il Presidente di Federcasce, Avv. Alessandro Azzi. Rieletto Carlo Giorgetti alla carica di Segretario Generale e Gianfranco Amato quale Segretario aggiunto. Eletta anche Cristina Attuati quale Segretaria Aggiunta, la più giovane mai entrata nella Segreteria Generale. A presiedere l'assemblea l'ex Segretario Generale Steffani coadiuvato dalla nostra Coordinatrice Nazionale per le Banche di Credito Cooperativo, Alessandra Panico.

### 14 Novembre 2003

Trattativa CIR Calabria. È rottura piena.

### 4 Novembre 2003

Riunione dell'OPL (Organismo Paritetico Locale). Vengono predisposti i corsi di formazione previsti dal D.lgs. 626/94.

### 10 Ottobre 2003

verifica semestrale ex accordi di fusione per le Bcc della Sibaritide e la Bcc di Pianopoli. Agli incontri, richiesti dalla FABI, partecipa anche il Presidente della Federazione Calabrese, Dott. Flavio Talarico.

### 27/28 Settembre 2003

Si è svolto a Camigliatello Silano il VI Congresso Provinciale della FABI di Cosenza. Presenti il Segretario Nazionale Aggiunto Gianfranco Amato e la nostra Coordinatrice Nazionale per le Bcc, Alessandra Panico. Ernesto Biondino nuovo Coordinatore del SAB. Diversi e qualificati gli interventi degli illustri ospiti intervenuti sul tema: *trasformazioni ed evoluzione del sistema bancario: quali strumenti di tutela del lavoro e del lavoratore?*

■

### FABIutile - IL GIUBOTTO AD ALTA VISIBILITÀ

Ricordiamo ai nostri lettori che, con D.L. 24.12.03 n. 355, è stata prorogata al 1° Aprile 2004 la decorrenza dell'obbligo dell'uso dei giubbotti o delle bretelle retro-riflettenti ad alta visibilità che dovranno essere portati da tutti i conducenti dei veicoli immatricolati in Italia. Tali giubbotti dovranno essere conformi ai requisiti essenziali di salute e sicurezza e si presumono tali tutti quelli dotati del marchio CE..

# Polizze assicurative e servizi per gli iscritti

## La nuova tessera FABI - Fasst Polizza Responsabilità Civile Professionale GRATUITA

Come ogni anno, la FABI, sindacato maggiormente rappresentativo nel settore, è in grado di fornire ai propri iscritti coperture assicurative gratuite ed a condizioni veramente vantaggiose:

### RC Professionale Bancari - GRATUITA

**Tutti gli iscritti FABI sono innanzitutto coperti gratuitamente ed automaticamente dalla Polizza assicurativa Professionale Bancari**, che offre un pacchetto di servizi di assistenza sindacale, legale ed una copertura assicurativa per perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi, compreso l'istituto di appartenenza in relazione all'espletamento ed all'adempimento di compiti di ufficio o di incarichi affidatigli e svolti in qualità di dipendenti, per i **massimali** di:

Quadri direttivi e dirigenti: € 38.735,00 per sinistro, € 77.469,00 per anno

Impiegati: € 25.823,00 per sinistro, € 51.646,00 per anno

**Detti massimali possono essere elevati a richiesta dell'iscritto, attraverso le apposite integrazioni.**

### RC Cassieri

Polizza "ad adesione individuale" a condizioni esclusive per gli iscritti, con premio annuo articolato **su diversi livelli di copertura e franchigia**:

RC Cassieri/Riscossori copertura dall'1/10/2003 al 30/9/2004	Premio Annuale (*)	coordinate bancarie di accredito del premio
massimale Euro 5.000,00 (opzione 'A')	Euro 80,00	000000019003 - CIN Y
massimale Euro 7.500,00 (opzione 'B')	Euro 90,00	000000019004 - CIN Z
massimale Euro 10.000,00 (opzione 'C')	Euro 105,00	000000019005 - CIN A

(\*) In caso di adesione nel secondo semestre (1/4/2004-30/9/2004), il premio è dovuto in ragione del 50% di quello annuale, l'adesione per il solo primo semestre è ammessa per i cassieri che dovessero cessare il rapporto di lavoro entro il 31/3/2004.

La copertura decorre dalle ore 24,00 del giorno in cui l'Assicurato ha sottoscritto la scheda di adesione e pagato il premio dovuto esclusivamente a ½ bonifico bancario **alle coordinate sopra indicate e differenti per le varie opzioni scelte**. La Segreteria (tel. **0984-29549**, fax 0984-791141) resta a disposizione per fornire tutta l'assistenza necessaria sia per le integrazioni che per le denunce in caso di ammanco.

[spazio per le convenzioni nazionali e locali offerte)



# NORMATIVA

## TUTTO SULLA BANCA DELLE ORE

Diamo di seguito un'articolata informativa relativamente all'istituto normativo della **Banca delle Ore**. Nella pagina seguente mettiamo a disposizione dei colleghi il **modello per la rilevazione individuale delle ore di straordinario**. Nel prossimo numero domande e risposte ricorrenti in tema di Banca delle Ore.

Tutto il materiale è stato elaborato da **Michele Palmiotti, dell'Esecutivo Nazionale Bcc**.

Il vigente CCNL prevede la gestione del **lavoro straordinario** attraverso il meccanismo del recupero con la **Banca delle Ore**. La Banca delle Ore si applica ai dipendenti delle prime tre aree professionali. Prestazioni lavorative aggiuntive all'orario di lavoro, se fatte, sono così regolate:

- 1° fascia – fino a 50 ore** rappresentano uno strumento di flessibilità e quindi non costituiscono lavoro straordinario ma danno diritto al recupero obbligatorio in Banca delle Ore.
- 2° fascia – 51/100 ore** il lavoratore decide: a) meccanismo Banca delle Ore, b) remunerazione del lavoro straordinario
- 3° fascia – 101/150 ore** è obbligatoria la remunerazione del lavoro straordinario

In base al CCNL il lavoratore, all'inizio dell'anno, può scegliere tra due orari di lavoro settimanali:

**37,30 ore (orario pieno),**

**37,00 ore (orario ridotto)**

Se il lavoratore decide per l'orario pieno delle 37,30 ore settimanali ha diritto ad una riduzione di 23 ore. Questa riduzione di 23 ore annuali, che sono versate nella Banca delle Ore all'inizio di ogni anno, riducono a 27 le ore da recuperare della prima fascia. Le prestazioni aggiuntive che prevedono una maggiorazione superiore al 25% , vale a dire quelle prestate di sabato, notturno, ecc..., vengono liquidate come prestazioni straordinarie e non vengono conteggiate nella Banca delle Ore.

Le ore versate nella 'Banca delle Ore' devono essere così recuperate:

- a) le 23 ore di riduzione che, al primo Gennaio di ogni anno, vengono versate nella Banca delle Ore, devono essere usufruite entro il 31 Ottobre.

I recuperi entro il 30 Aprile devono essere concordati con l'azienda, mentre, per i recuperi dal 1° Maggio al 31 Ottobre è sufficiente che il lavoratore dia il preavviso all'azienda.

- b) le ore straordinarie effettuate:
- nei primi quattro mesi dal loro espletamento previo accordo con l'azienda
  - dopo tale termine è sufficiente una comunicazione all'azienda rispettando i seguenti termini di preavviso:
    - 1 giorno per il recupero orario,
    - 5 giorni per il recupero da 1 a 2 giorni,
    - 10 giorni da 3 giorni in poi.

In ogni caso, il **recupero** va effettuato entro il decimo mese dall'espletamento dell'orario aggiuntivo pena la perdita del diritto. **Nel nuovo contratto integrativo Bcc Calabria**, è previsto specificatamente quanto segue: [...] si conviene che nel caso in cui le richieste di fruizione del recupero secondo il meccanismo della Banca delle Ore – avanzate dai lavoratori trascorsi otto mesi dalla prestazione – dovessero sovrapporsi e non risultare compatibili con le esigenze di servizio, l'azienda potrà proporre, agli interessati, uno scaglionamento entro breve periodo ovvero proporre la monetizzazione nel rispetto, comunque, del diritto di scelta del lavoratore.

### La FABI per le Banche di Credito Cooperativo in Calabria: struttura e riferimenti

Responsabile:	<b>Giuliano-Claudio GULLO</b>	(Bcc della Sibaritide-S.A., segretario prov.le)
Dirigenti terr.li:	<b>Vincenzo TOSCANO</b>	(Bcc Tarsia, dirigente provinciale)
	<b>Cecilia RUSCELLI</b>	(Banca dei due Mari, dirigente prov.le)
	<b>Mimmo PREVITÈRA</b>	(Bcc del Crotonese, dirigente prov.le)
	<b>Alessandro FABIANO</b>	(Bcc Lametino, RSA Filiale Pianopoli)
	<b>Franco NIGRO</b>	(Bcc Mediocrati, RSA Filiale Taverna di M.)

Recapiti: **FABI - Coordinamento Regionale Bcc, Segreteria Provinciale di Cosenza**  
via Brenta, n. 33 Cosenza 87100,  
tel. 0984-29549, fax 0984-791141,  
cell.: 339-4030035, email: bccfabics@tiscali.it

# BANCA DELLE ORE 2004



Totale  
Mese

Totale  
Progr.vo

Gennaio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	GENNAIO
<b>Straordinari</b>																																
<b>Recuperi</b>																																
Febbraio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	FEBBRAIO		
<b>Straordinari</b>																																
<b>Recuperi</b>																																
Marzo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	MARZO
<b>Straordinari</b>																																
<b>Recuperi</b>																																
Aprile	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	APRILE	
<b>Straordinari</b>																																
<b>Recuperi</b>																																
Maggio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	MAGGIO
<b>Straordinari</b>																																
<b>Recuperi</b>																																
Giugno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	GIUGNO	
<b>Straordinari</b>																																
<b>Recuperi</b>																																
Luglio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	LUGLIO
<b>Straordinari</b>																																
<b>Recuperi</b>																																
Agosto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	AGOSTO
<b>Straordinari</b>																																
<b>Recuperi</b>																																
Settembre	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	SETTEMBRE	
<b>Straordinari</b>																																
<b>Recuperi</b>																																
Ottobre	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	OTTOBRE
<b>Straordinari</b>																																
<b>Recuperi</b>																																
Novembre	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	NOVEMBRE	
<b>Straordinari</b>																																
<b>Recuperi</b>																																
Dicembre	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	DICEMBRE
<b>Straordinari</b>																																
<b>Recuperi</b>																																

# Rassegna stampa nazionale a cura di BRUNO PASTORELLI

**ItaliaOggi (Aziende e Affari) Numero 007, pag. 12 del 9/1/2004**

## **Cciaa Milano: non sono più solo i lavoratori a spostarsi Le imprese emigrano Dalla Calabria la mobilità maggiore**

A emigrare da alcune zone di Italia soprattutto verso l'ambita Lombardia non sono più solo i lavoratori, ma anche gli imprenditori. Secondo un'indagine pubblicata ieri dalla Camera di commercio di Milano (che ha analizzato i dati del registro delle imprese nel primo trimestre del 2003), il 12,8% degli imprenditori italiani, pari a 410.672, ha abbandonato la regione di origine per investire altrove, di solito aprendo una piccola ditta individuale. Ovviamente il fenomeno riguarda in primo luogo le imprese del Mezzogiorno. Basta osservare i dati che arrivano da alcune province della Calabria. A partire da Crotona (41,9%), dove più di due imprenditori su cinque scelgono un'altra regione. Ma anche Reggio Calabria (32,5%), Vibo Valentia (32,4%) e Catanzaro (30,5%), dove circa un imprenditore su tre apre l'attività fuori regione. Forte propensione per l'allontanamento dal proprio territorio, poi, anche per abruzzesi (18,2% degli abbandoni tra gli imprenditori dell'Aquila), napoletani (17,6%) e molisani (16,5%). Ma a lasciare il luogo di origine per scommettere su una regione diversa non sono solo imprenditori del Sud, perché tra le province con più abbandoni saltano in cima alla lista anche Rovigo (26,7%), La Spezia (19,1%) e Genova (14,6%). La meta preferita, quasi per tutti, è la Lombardia, mentre tra i settori di attività prescelti sono al primo posto alberghi e ristoranti. 'La specializzazione produttiva e le diverse tipologie di crescita, di dotazione infrastrutturale e di capacità professionali, rappresentano alcuni fattori della mobilità degli imprenditori', spiega Carlo Sangalli, presidente della Cciaa di Milano. Secondo Sangalli, però, il fenomeno non va letto in modo del tutto negativo, perché rappresenta 'nuove opportunità per le piccole e medie imprese, flessibili e pronte ad adattarsi ai nuovi contesti'. Perché la mobilità non si trasformi in un danno pesante soprattutto a carico del Sud, però, insiste Sangalli, 'è importante creare condizioni di sviluppo e competitività diffuse sul territorio per incentivare una presenza equilibrata delle attività economiche'. (riproduzione riservata) di Teresa Pittelli

### **GLI ISCRITTI FABI NELLE BCC DELLA CALABRIA**

FABI è ampiamente rappresentativa ne:

- Banca dei Due Mari di Calabria
- Bcc del Lametino
- Bcc della Sibaritide-S.A.
- Bcc di Cittanova
- Bcc di Mediocrati
- Bcc di San Vincenzo La Costa
- Bcc di Tarsia
- Bcc di Verbicaro
- Bcc del Crotonese
- Bcc della PreSila
- Bcc della Sila Piccola
- Bcc di Dipignano
- Bcc di Maierato
- Bcc di San Calogero
- Bcc di Scandale